

Ora la Regione pensa anche agli over 50. Stanziati 30 milioni per le imprese innovative



“È questo il primo importante intervento del piano da 80 milioni di euro dedicato al sostegno delle start up, che mettiamo in campo con una attenzione particolare a quelle iniziative imprenditoriali intraprese da giovani e da over

50 usciti dal mondo del lavoro”. L’ha detto l’assessore regionale allo Sviluppo economico Mauro Parolini, commentando l’approvazione, da parte della Giunta, su sua proposta ed in concerto con l’assessore all’Università, Ricerca e Open Innovation Luca del Gobbo, della delibera denominata ‘Intraprendo’ che stanziava 30 milioni di euro per l’avvio di nuove iniziative imprenditoriali e di autoimpiego. “Intraprendo non avrà solo l’obiettivo di valorizzare le migliori idee frutto della creatività degli under 35 e dei soggetti più maturi ed esperti, ma – ha spiegato l’assessore – sarà aperta anche ad imprese lombarde esistenti da non più di due anni per sostenere la realizzazione di progetti caratterizzati da elevata qualità, sostenibilità e potenzialità sulla base del business plan presentato”. “Negli ultimi anni – ha rimarcato Parolini – abbiamo assistito al proliferare di iniziative a sostegno delle start up e alla nascita di molte attività. Una buona parte di esse si è tuttavia spenta nel giro di poco per svariati motivi, dalla mancanza di fiducia, formazione e competenze, all’assenza di capitale di rischio esterni. Il

nostro obiettivo è quello di accrescere l'efficacia delle misure in favore di questo tipo di business e introdurre interventi sussidiari ad hoc che riducano il tasso di mortalità e contribuiscano ad accrescere in modo significativo le opportunità di affermazione sul mercato. Su questo ambito – ha concluso – vogliamo creare una vera e propria catena della nuova impresa che leghi tutti gli elementi in grado di definire un ecosistema di sviluppo duraturo: incubatori e spin-off, università, sistema camerale, marketplace, business angels, crowdfunder e fondi di venture capital. In Lombardia ci sono i protagonisti di questo mondo, realtà con cui siamo entrati in contatto e con cui stiamo già per implementare e completare il nostro piano di interventi”.

LA SCHEDE

Di seguito i punti principali della misura ‘Intraprendo’ approvata oggi dalla Giunta.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda MPMI e aspiranti imprenditori, liberi professionisti lombardi e aspiranti liberi professionisti.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 30 milioni di euro. La prima finestra sarà di 15 milioni di cui 13,500 a valere sul fondo Intraprendo per il finanziamento a tasso agevolato e 1 milione e mezzo per contributo fondo perduto. L'agevolazione viene concessa per il 90% attraverso un finanziamento a tasso zero e per il 10 % con un contributo a fondo perduto. Il contributo sarà sino ad un massimo dell'80% della spesa complessiva ammissibile, da un minimo di euro 25.000 fino ad un massimo di euro 65.000 per soggetto beneficiario.

Soggetto gestore

La gestione della Linea è affidata a Finlombarda, società finanziaria della Regione Lombardia, per la quota di finanziamento e a Regione Lombardia per la quota di fondo perduto.

Durata dei progetti

Fino a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, per investimenti funzionali all'avvio delle attività imprenditoriali (imprese e liberi professionisti) quali personale, beni strumentali, beni immateriali, licenze software, affitto locali, servizi di consulenza, scorte, spese generali.